

fanpage.it



MILANO

ATTUALITÀ POLITICA TRASPORTI CULTURA E TRADIZIONI EVENTI E TURISMO



COMMENTA

CONDIVIDI

384

OPINIONI

Federfarma: "Regione Lombardia non ha vaccini antinfluenzali per le farmacie"

Regione Lombardia "non avrà vaccini sufficienti per distribuirli anche in farmacia". Così, in una stringata mail, Federfarma Lombardia ha messo nero su bianco ciò che molti farmacisti e cittadini lombardi hanno capito già da tempo: non ci sono vaccini antinfluenzali disponibili. La presidente Annarosa Racca a Fanpage.it: "Purtroppo è stata presa la decisione di non mettere in vendita al pubblico il vaccino". Il segretario milanese della Simg, Alessandro Politi: "Qui in Lombardia le cose sono andate nella maniera peggiore".

ATTUALITÀ

CRONACA

3 DICEMBRE 2020 17:35

di Giulio Cavalli



Alcune **farmacie** ci hanno addirittura fatto un cartello: **"Non abbiamo vaccini antinfluenzali e non sappiamo quando arriveranno"**, hanno scritto per scoraggiare i clienti a mettersi in fila per chiedere chiarimenti. Ma quei vaccini non arriveranno mai. Ieri tutte le farmacie lombarde hanno ricevuto una mail stringata da **Federfarma** che

comunica che Regione Lombardia "non avrà vaccini sufficienti per distribuirli anche in farmacia". Fallisce la campagna vaccinale che

QUESTO ARTICOLO È A CURA DI



Giulio Cavalli

Autore, attore, scrittore, politicamente attivo. Racconto storie, sul palcoscenico, su carte e su schermo e cerco di tenere allenato il muscolo della curiosità. Collaboro dal 2013 con Fanpage.it, curando le rubriche "Le uova nel paniere" e "L'eroe del giorno" e realizzando il format video "RadioMafiopoli". Quando alcuni mafiosi mi hanno dato dello "scassaminchia" ho deciso di aggiungerlo alle referenze.



l'assessore al Welfare Giulio Gallera aveva annunciato in pompa magna e i numeri non lasciano spazio a dubbi: secondo le stime della stessa Regione rientrano nella fascia target, ossia a rischio, 2,3 milioni di anziani over 65, 630mila persone dai 60 ai 64 anni (che quest'anno il ministero della Salute ha inserito nella fascia "target"), i pazienti fragili con gravi malattie croniche, le donne in gravidanza, il personale sanitario e le forze dell'ordine, in tutto una platea di 3,33 milioni di persone. L'obiettivo dichiarato della Regione era di garantire il vaccino entro dicembre ad almeno 2,36 milioni di adulti ma dai dati che è possibile consultare dalla centrale d'acquisti Aria sono solo 1.998.000 le dosi ordinate (ne mancano più di 300mila) e solo 1,63 milioni di queste dosi risultano effettivamente consegnate. E ora si è arrivati al capolinea.

Finite nel vuoto le raccomandazioni del ministero della Salute

Vale la pena ricordare che già il 4 giugno di quest'anno il Ministero della Salute aveva impartito una serie di raccomandazioni alle Regioni per non farsi trovare impreparate nella campagna vaccinale antinfluenzale 2020-2021, quest'anno ancora più importante per la co-circolazione del Covid e la previsione della seconda ondata, poi arrivata, era un monito per muoversi in tempo. Federfarma nazionale già a fine agosto aveva espresso il timore di non poter disporre delle dosi di vaccino per le farmacie che quest'anno erano state quantificate in 1,2 milioni. Il 12 settembre il Ministero ha inviato la richiesta alla Conferenza delle Regioni di rimodulare i loro acquisti, in modo da rendere disponibile alle farmacie la quantità di dosi vaccinali necessarie. La Conferenza Stato-Regioni, lo scorso 14 settembre ha accolto l'invito del Ministero raccomandando ad ogni singola regione di distribuire una quota di vaccini anti-influenzali, disponibile, attraverso il sistema territoriale delle farmacie: l'indicazione si riferiva ad una percentuale minima, l'1,5 per cento delle dosi acquistate, eventualmente incrementabile dalle singole Regioni. Missione evidentemente fallita.

Federfarma Lombardia: Non bastano, ne hanno prodotti troppo pochi

La presidente di Federfarma Lombardia, Annarosa Racca, a Fanpage.it spiega che "purtroppo è stata presa la decisione di non mettere in vendita al pubblico il vaccino" sottolineando l'obbligo "di rifornirsi dall'estero poiché non abbiamo neanche un'azienda farmaceutica che produca vaccini in Italia. Purtroppo non bastano, ne hanno prodotti troppo pochi – dice Annarosa Racca -. Vedo una non corretta programmazione fatta a livello nazionale che andava prevista già nel periodo di marzo". Giovanni Petrosillo, presidente di Federfarma Bergamo parla di "gare avviate, a volte in ritardo, da parte delle Regioni".

Sul tema è intervenuta anche Simg – Società italiana di medicina generale e delle cure primarie – che per bocca del segretario provinciale di Milano Alessandro Politi denuncia "con vigore e sdegno

Intrecci tra politica e sanità in Lombardia: conflitto di interessi per l'ex consigliere Capelli

Milano, il paradosso del pronto soccorso Covid finanziato dall'Eni e mai nato all'ospedale Sacco

L'estate dei contagi, in Lombardia nessun controllo sui tamponi al rientro dai Paesi a rischio

PRIMA PAGINA



Fontana: "Dovremmo entrare in zona gialla dall'11 dicembre"

Bollettino del 3 dicembre: 3.751 contagi e 347 morti

Morti raddoppiati in un giorno, mai così tanti nella seconda ondata

Lombardia arancione per Sant'Ambrogio e Immacolata

[MOSTRA ALTRO](#)

LEGGI ANCHE



Vaccini antinfluenzali in Lombardia: rimborso ai cittadini fragili costretti a farli dai privati

f 25



Vaccini antinfluenzali, Regione Lombardia: "Ritardi nelle consegne, distribuite 1,8 milioni..."

f 46




Le farmacie lombarde ancora senza vaccini antinfluenzali: "Non sappiamo quante dosi arriveranno"

f 108

le gravi difficoltà in cui stiamo operando da diversi mesi". "Purtroppo – scrive Simg Milano –, almeno qui in Lombardia, le cose sono andate nella maniera peggiore: non spetta a noi stabilirne le cause, saranno, si spera, specifici organi deputati a tale incarico. Il fallimento degli organi regionali preposti a questi compiti è sotto gli occhi di tutti: purtroppo molti cittadini vengono falsamente rassicurati con messaggi fuorvianti, inesatti e talvolta anche fasulli, creando quindi una sorta di corto circuito mediatico del quale ne fa spesso le spese il nostro rapporto personale medico – paziente, con conflittualità che sfociano in alcuni casi anche nella risoluzione da parte del paziente dell'iscrizione col proprio medico di fiducia. Silenzio, per ora, dai vertici regionali.

Giulio Cavalli

Aggiungi un commento!

**fanpage.it**

SONDAGGI THE JACKAL F4 GO QUIZ YOU MEDIA SEGNALAZIONI CASTING APP IPHONE APP ANDROID



Per inviarci segnalazioni, foto e video puoi contattarci su: [✉ segnalazioni@fanpage.it](mailto:segnalazioni@fanpage.it) - [Facebook Messenger](#)

Fanpage è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Napoli n. 57 del 26/07/2011.

Ove non espressamente indicato, tutti i diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica del materiale fotografico presente sul sito Fanpage.it sono da intendersi di proprietà dei fornitori, LaPresse e Getty Images.

[PRIVACY POLICY](#) [MODIFICA CONSENSO](#) [REDAZIONE](#)

CIAOPEOPLE MEDIA GROUP